

NOGA
Nomenclatura generale
delle attività economiche
Introduzione



Informazioni:	Esther Nagy, BFS Tel. ++41 32 713 66 72 / E-Mail: esther.nagy@bfs.admin.ch Jean Wiser, BFS Tel. ++41 32 713 67 92 / E-Mail: jean.wiser@bfs.admin.ch
Realizzazione:	Sezione Struttura delle imprese e impiego
Diffusione:	www.bfs.admin.ch
N. di ordinazione:	154-0201
Settore:	6 Industria e servizi
Testo originale:	tedesco e francese
Traduzione:	Servizio di traduzione dell'UST
Coperatine:	Orio Galli, Caslano
Layout:	UST
Copyright:	UST, Neuchâtel 2002 Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte.

1. Introduzione

La presente Nomenclatura generale delle attività economiche NOGA¹ 2002 è uno strumento di lavoro essenziale per strutturare, analizzare e presentare le informazioni statistiche. Permette di classificare le unità statistiche “imprese” e “aziende” (dette anche “unità locali” o “stabilimenti”) in base alla loro attività economica, formando dei gruppi rappresentativi e unitari, e di descrivere l'universo osservato in modo fedele alla realtà, completo e sufficientemente dettagliato per le varie applicazioni.

In Svizzera, la prima nomenclatura delle attività economiche fu elaborata in occasione del censimento delle aziende del 1905. Nell'ambito dei successivi censimenti delle aziende, negli anni 1929, 1939, 1955, 1965, 1975 e 1985, furono man mano elaborate nuove nomenclature (NAE²), in modo da rispecchiare le strutture mutate e le nuove attività economiche.

Nel 1995 l'Ufficio federale di statistica ha deciso di introdurre la NACE³ Rev. 1 europea in una versione nazionale denominata “NOGA 95”, allo scopo di garantire l'armonizzazione internazionale delle nomenclature delle attività economiche. A livello europeo, questa NACE Rev. 1 è stata sottoposta a una piccola revisione. Parallelamente, è stata riveduta anche la NOGA 95 svizzera, da un lato ricalcando gli adeguamenti della NACE e dall'altro tenendo conto delle nuove peculiarità svizzere, nell'ambito del quinto livello.

La NOGA 2002, frutto della revisione, tiene così conto sia delle condizioni quadro dettate dalla Nomenclatura delle attività economiche nelle Comunità europee (NACE Rev. 1.1) che dei bisogni dei vari gruppi d'interesse, che hanno contribuito alla revisione 2002 della NOGA in Svizzera.

2. Struttura della NOGA

La NOGA 2002 presenta la seguente struttura gerarchica:

Livello	Identificazione	Denominazione	N. di posizioni
1. Livello	1 lettera maiuscola	sezione	17
livello intermedio	2 lettere maiuscole	sottosezione	31
2. Livello	2 cifre	divisione	62
3. Livello	3 cifre	gruppo	224
4. Livello	4 cifre	classe	514
5. Livello	4 cifre e 1 lettera maiuscola	genere	724

Il primo livello e il livello intermedio non sono utilizzati direttamente per codificare le attività, ma permettono di suddividere la totalità delle attività economiche in **17 sezioni** e **31 sottosezioni**. Si ottiene così un'utile strutturazione a grandi linee, che consente una panoramica generale della realtà nell'ambito della presentazione e della diffusione dei risultati statistici. I livelli dal secondo al quinto (**divisioni, gruppi, classi e generi**) sono invece utilizzati, direttamente o indirettamente, per l'identificazione e l'attribuzione delle attività economiche delle imprese e delle aziende. Fino al quarto livello (classi) la NOGA è compatibile con la NACE, mentre con il quinto livello (generi) si tiene conto delle peculiarità svizzere.

3. Uso della NOGA

Le imprese e le aziende sono attribuite alle varie posizioni della NOGA secondo la loro attività economica, conformemente a norme di classificazione di base predefinite.

3.1 Unità statistiche

L'osservazione, la strutturazione e l'analisi adeguata dei dati esigono la definizione di una base di unità statistiche.

¹ Nomenclatura generale delle attività economiche

² Nomenclatura generale delle attività economiche

³ NACE Nomenclatura delle attività economiche nelle Comunità europee

Esistono vari tipi di unità statistiche: ognuna di esse è tuttavia definita in modo tale da essere identificabile come tale e inconfondibile.

La nomenclatura delle attività economiche serve a ordinare queste unità. A seconda del tipo di applicazione, si può operare con unità differenti. Le unità più importanti nell'ambito della statistica economica sono l'impresa e l'azienda.

L'**impresa** è la più piccola unità giuridicamente autonoma, ossia un'organizzazione giuridicamente definita in cui si svolgono una o più attività economiche.

L'**azienda** (unità locale o stabilimento) è un'unità geograficamente limitata di un'impresa (fabbrica, negozio, laboratorio, ufficio, albergo, ristorante, magazzino, ecc.), in cui una o più persone dell'impresa esercitano delle attività economiche. L'impresa può essere costituita da una o più unità locali. Qualora essa consista in un'unica unità locale, impresa e azienda coincidono.

3.2 Definizione delle attività

Per **attività economica** s'intende la produzione di merci o servizi mediante l'impiego combinato di fattori di produzione come risorse e materiali, lavoro, procedimenti di produzione, reti d'informazione, ecc. Un'attività economica è caratterizzata da un input di beni (merci e servizi), un processo produttivo e un output di beni. Di norma, è irrilevante se queste attività sono retribuite oppure svolte su base volontaria.

Nella prassi, di solito le attività delle unità produttive sono attività miste. Per attribuire un'unità ad una posizione della NOGA 2002 è necessario determinare un'attività principale.

Per **attività principale** s'intende l'attività che fornisce il maggiore contributo alla creazione di valore aggiunto dell'unità. Se non sono disponibili informazioni relative al valore aggiunto dell'unità, l'attività principale deve essere stabilita in base ad altri criteri, come ad esempio il numero di addetti, l'ammontare delle retribuzioni ("criteri di sostituzione basati sull'input"), il valore della produzione, ecc. ("criteri di sostituzione basati sull'output"). In Svizzera, quale criterio si utilizza soprattutto il numero di addetti.

Le rimanenti attività dell'unità legate alla produzione di merci e servizi sono considerate **attività secondarie**.

Molto spesso le attività principali e secondarie sono sostenute da **attività ausiliarie**, come la contabilità, il trasporto, il magazzinaggio, l'acquisto, la riparazione, la manutenzione, ecc. L'unico fine di tutte queste attività è quello di appoggiare l'attività produttiva di un'unità mettendo a disposizione servizi da impiegare nell'unità stessa.

L'attività economica di un'unità è considerata attività ausiliaria, se soddisfa i seguenti requisiti:

- produce servizi che non possono essere venduti sul mercato;
- un'attività paragonabile di simili dimensioni è svolta in unità produttive simili;
- la sua produzione serve esclusivamente all'unità da cui dipende;
- partecipa alle spese correnti dell'unità, ma non costituisce un investimento lordo;

Per determinare l'attività principale di un'unità non vengono considerate le attività ausiliarie. Tuttavia un'unità che si limita a svolgere attività ausiliarie (p. es. la gestione di un'azienda) può essere codificata in base all'attività ausiliaria esercitata.

3.3 Norme di classificazione di base

Se, a livello di genere, un'unità svolge una sola attività, la classificazione dell'attività di quella unità è determinata in base alla posizione della NOGA che copre l'attività dell'unità interessata. Se un'unità, a livello di genere, svolge più attività appartenenti tutte alla stessa posizione della NOGA, la classificazione dell'attività di tale unità è allora determinata dalla posizione della NOGA che copre tutte le attività interessate. Nel caso in cui, a livello di genere, un'unità svolga più attività appartenenti a diverse posizioni della NOGA, sono necessarie norme per la determinazione dell'attività principale. Nel caso più semplice in cui, a livello di genere, un'attività rappresenti oltre il 50% del criterio scelto, è questa attività a determinare la classificazione dell'unità. Così nel caso in cui una unità svolga attività appartenenti a due sole posizioni differenti della NOGA, una delle due posizioni rappresenterà sempre più del 50% del criterio scelto, tranne il raro caso in cui le attività delle due posizioni della NOGA rappresentino ciascuna il 50%. Nel caso più complesso in cui una unità svolga più di due attività, appartenenti a più di due diverse posizioni della NOGA, nessuna delle quali rappresenti oltre il 50% del criterio scelto, la classificazione dell'attività di questa unità va determinata utilizzando il metodo dell'ordine decrescente ("top-down").

Il metodo dell'ordine decrescente segue un principio gerarchico: la classificazione di un'unità al livello più basso della classificazione deve essere conforme alla classificazione dell'unità ai livelli più alti. A questo scopo occorre dapprima identificare la posizione pertinente al livello più elevato e scendere attraverso i vari livelli della classificazione:

- identificare la sezione che rappresenta la percentuale relativamente più elevata del criterio scelto;
- all'interno di questa sezione identificare la divisione che rappresenta la percentuale relativamente più elevata del criterio scelto;
- all'interno di questa divisione identificare il gruppo che rappresenta la percentuale relativamente più elevata del criterio scelto;
- all'interno di questo gruppo identificare la classe che rappresenta la percentuale relativamente più elevata del criterio scelto;
- all'interno di questa classe identificare il genere che rappresenta la percentuale relativamente più elevata del criterio scelto;

Esempio: Un'impresa o un'azienda svolge le seguenti attività:

Sezione	Sotto-sezione	Genere	Classificazione	Percentuale del valore scelto
D	DJ	28.71A	Fabbricazione di bidoni in metallo di capacità inferiore a 300 l	24
	DK	29.31A	Fabbricazione di trattori agricoli e forestali	15
		29.54A	Fabbricazione di macchine per la preparazione, la filatura e la tessitura dei tessuti	20
G		51.88A	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli	28
K		74.20H	Altre attività di consulenza tecnica	13

Con il metodo dell'ordine decrescente, il genere economico di questa impresa è determinato in cinque tappe:

Primo passo: determinazione della sezione

	Denominazione	Percentuale del valore scelto
Sezione D	Attività manifatturiere	59
Sezione G	Commercio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	28
Sezione K	Attività immobiliari; noleggio; servizi alle imprese	13

Secondo passo: determinazione della sottosezione

Sottosezione DJ	Produzione di metalli e fabbricazione di prodotti in metallo	24
Sottosezione DK	Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici	35

Terzo passo: determinazione della divisione

Divisione 29	Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici	35
---------------------	---	-----------

Quarto passo: determinazione del gruppo

Gruppo 29.3	Fabbricazione di macchine agricoli e forestali	15
Gruppo 29.5	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali	20

Quinto passo: determinazione del genere

Genere 29.54A	Fabbricazione di macchine per la preparazione, la filatura e la tessitura dei tessuti	20
----------------------	--	-----------

L'**attività principale** rientra quindi nella categoria di attività **29.54A** (Fabbricazione di macchine per la preparazione, la filatura e la tessitura dei tessuti), anche se la categoria di attività 51.88A (Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli) detiene la quota maggiore del criterio scelto.

Se l'attribuzione fosse avvenuta direttamente alla categoria di attività con la quota maggiore del criterio scelto, quest'impresa sarebbe stata assegnata erroneamente a un settore estraneo alle attività manifatturiere.

3.4 Norme specifiche in funzione dell'attività

Le norme di base per determinare l'attività principale di un'unità statistica sono descritte sopra. Nell'economia, vi sono tuttavia determinati processi e fenomeni che devono essere determinati inequivocabilmente per poter trattare le unità statistiche in modo unitario. Le definizioni corrispondenti sono contenute in questo capitolo.

Integrazione verticale:

L'integrazione verticale delle attività si verifica quando le varie fasi di produzione vengono svolte in successione dalla stessa unità e quando l'output di un processo serve da input al processo seguente, come ad esempio l'abbattimento di alberi combinato con una segheria, l'estrazione di argilla combinata con un mattonificio o la produzione di fibre sintetiche combinata con una filanda. Un'unità con una catena di attività integrata verticalmente va generalmente classificata nell'attività che rappresenta la maggior parte del criterio scelto.

Integrazione orizzontale:

Il metodo di cui sopra è applicabile anche al caso speciale delle unità integrate orizzontalmente, cioè unità in cui vari tipi di attività vengono svolti simultaneamente utilizzando gli stessi fattori di produzione e che non possono essere scisse in unità statistiche separate, ad esempio la fabbricazione di prodotti di panetteria combinata con la fabbricazione di prodotti di cioccolato.

Attività svolte in subappalto:

Le unità che forniscono prestazioni retribuite o in base ad altri accordi contrattuali sono classificate come le unità che producono gli stessi beni o servizi per conto proprio.

Di solito si tratta o di un *lavoro programmato* per il quale l'imprenditore mette a disposizione del mandatario tutte le specifiche tecniche necessarie per produrre le prestazioni richieste (soprattutto nell'ambito della produzione di metalli) o di un *lavoro salariato* per il quale il mandatario esegue determinate prestazioni tecniche su un oggetto fornito dall'imprenditore.

Convertitori:

I convertitori sono unità che vendono merci o servizi di terzi a proprio nome. Queste unità sono classificate nella sezione G (Commercio; riparazione di autoveicoli, motocicli e beni personali e per la casa), tranne se:

- esercitano un notevole influsso sull'aspetto e sullo sviluppo del prodotto (p. es. il design del prodotto);
- rispondono del rischio di produzione (p. es. se sono proprietari del materiale con cui producono i beni);
- producono su territorio dello Stato.

Nei casi menzionati l'unità è attribuita alla sezione D (Attività manifatturiere) come se essa stessa producesse i beni.

Installazione e montaggio:

L'installazione di attrezzature e impianti è attribuita alla stessa attività economica della loro produzione.

Le unità la cui attività principale consiste nell'installazione e nel montaggio di elementi o impianti necessari per la realizzazione di un edificio sono classificate nella (divisione 45) Costruzioni. Lo stesso vale per gli impianti di riscaldamento o climatizzazione, gli ascensori e le scale mobili, il rifornimento d'energia elettrica e d'acqua, le finestre e le porte, ecc.

I lavori di montaggio come prestazione legata all'acquisto di una merce sono ritenuti un'attività ausiliaria (p. es. l'installazione di una lavatrice da parte del dettagliante).

Manutenzione e riparazione:

Nella NOGA, le unità che svolgono attività di manutenzione o riparazione sono attribuite alla stessa posizione delle unità che producono questi beni, ad eccezione delle seguenti:

- la manutenzione e la riparazione di autoveicoli e motocicli sono classificate nei gruppi 50.2 e 50.4 rispettivamente;
- la riparazione di beni di consumo è classificata nel gruppo 52.7.
- la manutenzione e la riparazione di computer e macchine per ufficio sono classificate nel gruppo 72.5.

Pubblica amministrazione:

Le attività dell'amministrazione pubblica federale, cantonale o comunale sono classificate nella sezione L (Pubblica amministrazione; difesa; sicurezza sociale). Le unità le cui attività farebbero parte di altri settori della NOGA sono collocate nelle attività economiche corrispondenti (p. es. un ospedale cantonale nel genere 85.11A, un asilo comunale nel genere 80.10A, ecc.).

4. Pubblicazioni relative alla NOGA 2002

La NOGA 2002 non è più venduta sotto forma di libro, ma è accessibile gratuitamente nel sito web dell'Ufficio federale di statistica sotto la rubrica "Basi statistiche e presentazioni generali". Sono disponibili i seguenti documenti:

- Introduzione
- Struttura e classificazione
- Abbreviazioni utilizzate
- Note esplicative
- Tabella di corrispondenza

I documenti che spiegano in dettaglio le modifiche apportate nell'ambito della revisione possono essere richiesti all'Ufficio federale di statistica. Informazioni complementari sulla classificazione delle attività economiche figurano nel "Progetto definitivo di introduzione alla NACE Rev. 1.1" (Istituto statistico delle Comunità Europee, Statistiche delle imprese, 18 gennaio 2002, Progetto definitivo di introduzione alla NACE Rev. 1.1, Lussemburgo).